

[Home](#)

Cybermed

- [HOME](#)
- [CONTATTI](#)
- [MAPPA DEL SITO](#)
- [CERCA NEL SITO](#)
- [CYBERMED TEAM](#)
- [PUBBLICITA'](#)

Cybermed Mail Login

Username

Password

Servizi

- [CYBERMED NEWS](#)
- [CERCA UN FARMACO](#)
- [CERCA UNA FARMACIA](#)
- [HEALTHCARE MARKET](#)
- [DOWNLOADS](#)
- [CATEGORIE FAQs](#)
- [GLOSSARIO - DIZIONARIO](#)
- [ANNUNCI](#)
- [LETTERE AL DIRETTORE](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [RESP.DEL MEDICO](#)

Pubblicità

Medicine Non convenzionali: Libertà di scelta? Forse, sì, nì.



Valutazione utente: / 3

Scarso Ottimo

Scritto da Cybermed

lunedì 09 ottobre 2006

CRESO intervista il Sen. Silvestri (Verdi) relatore del progetto di legge Disciplina delle terapie non convenzionali e istituzione dei registri degli operatori delle medicine non convenzionali: "Sono in primis gli standard formativi che garantiscono e tutelano il paziente"

Ad oggi 8 Progetti di legge e altri in preparazione. Rispetto al limbo legislativo degli ultimi 20 anni, meglio abbondare, si dirà. Certamente sì.

Tuttavia, vista da fuori, è quasi una Babele: alcuni progetti di legge riguardano esclusivamente medici, odontoiatri e veterinari, altri si occupano solo di Medicina Omeopatica, altri ancora attengono alle cosiddette "discipline bionaturali" o "discipline olistiche per la salute" e quindi riguardano gli operatori di professioni non mediche e non sanitarie.

L'On. Lucchese, invece, ha ripresentato la proposta di legge omnicomprensiva dell'area medica, delle discipline sanitarie anche non mediche quali Osteopatia e Chiropratica e delle discipline bionaturali e quindi dell'area non medica e non sanitaria.

Che percorso avranno questi progetti di legge? In che tempi?

E, soprattutto, che ne sarà del lavoro precedentemente fatto sul progetto di legge di Lucchese?

Ci riferiamo alle innumerevoli audizioni di associazioni di categoria, operatori e Gruppi di lavoro parlamentari che in 20 anni di lavoro non hanno portato a un Testo Unico sulla materia.

Noi di Creso abbiamo cercato di capirci qualcosa in più. Abbiamo chiesto al Senatore Gianpaolo Silvestri dei Verdi di illustrarci le finalità del Pdl che ha presentato.

Ci preme segnalare che l'intervista che segue è stata fatta in forma scritta.

Abbiamo inviato al senatore Silvestri un elenco di domande, le cui risposte potrete leggere di seguito.

Noterete la mancanza di alcune risposte, perché il Senatore Silvestri ha ritenuto opportuno integrarle in precedenti.

A noi di Creso non piace il taglia&cuci, pertanto, per rispetto del lettore e della disponibilità del Senatore

Cybermed Time



Pubblicità

Pubblicità

Indirizzi della Sanità

- [ORDINI MEDICI PROVIN](#)
- [FEDERFARMA](#)
- [FNOMCeO](#)
- [FOFI](#)
- [FNOVI](#)
- [PSY](#)
- [ONB](#)
- [IPASVI](#)
- [CROCE ROSSA ITALIAN](#)
- [MINISTERO DELLA SAL](#)
- [ISTITUTO SUP. DI SANI](#)
- [SANITA' IN EUROPA](#)
- [ORG. MONDIALE SANIT](#)
- [MEDICINE NON CONVE](#)
- [ECM](#)
- [NAS](#)
- [AIFA](#)

Categorie Notizie

[SANITA'](#)
[MEDICINA](#)
[MNC](#)
[RICERCA](#)
[PREVENZIONE](#)
[BIOTECNOLOGIE](#)
[ALIMENTAZIONE SALUTARE](#)
[FARMACOVIGILANZA](#)
[SALUTE E BENESSERE](#)
[GAZZETTA UFFICIALE](#)
[VETERINARIA](#)
[POLITICA SANITARIA](#)
[CYBERMED HUMOR](#)
[CYBERMED NEWS](#)
[TUTTE LE NEWS](#)

RSS News

[CYBERMED](#)
[NATIONAL LIBRARY HEALTH](#)
[NICE](#)
[PLOS](#)
[DISCOVERY HEALTH](#)
[HEALTHFINDER](#)
[ISS](#)
[IL PENSIERO](#)

Pubblicazioni

[ARTICOLI](#)
[RIVISTE SCIENTIFICHE](#)
[I LIBRI](#)
[CORSI](#)
[CONGRESSI](#)

Utility

[TRIBUNALE DEL MALATO](#)
[LA MEDICINA NEI SECOLI](#)
[LINKS DELLA SANITA'](#)
[CALCOLO DEL PESO](#)
[BMI Calculator](#)
[METEO](#)
[MAPPA VISITATORI](#)

Cybermed Preferiti

Silvestri, pubblichiamo integralmente il testo ricevuto, comprese le domande inevase, nonostante ciò faccia a pugni con le regole base del giornalismo.

Ma tant'è. Riteniamo che il nostro gentile lettorato ci preferisca così.

1) Senatore Silvestri, il pdl approvato dalla Regione Emilia e presentato dal Consigliere Borghi dei Verdi, ha scatenato violente polemiche, soprattutto perché vengono esclusi dal Pdl gli operatori non medici.

Nell'attuale legislatura sono già state depositate alle Camere diverse proposte di legge di disciplina delle Medicine non Convenzionali, di cui 4 presentate dai Verdi: due dall'Onorevole Zanella, una dal Consigliere regionale emiliano Gianluca Borghi e la sua.

Leggendo gli atti notiamo che la sua proposta e quella del Consigliere Borghi sono molto simili. Nella sua tuttavia spicca lo stralcio - tra le discipline da normare - di Osteopatia e Chiropratica. Come è arrivato a questa scelta? E perché due posizioni divergenti nello stesso Gruppo politico?

Il pdl Borghi si occupa solo dell'area medica, odontoiatrica e veterinaria, come quello da me presentato, perché la Cassazione ha emanato una sentenza, nel ventennale vuoto legislativo sulle Medicine non Convenzionali, nella quale la Corte Suprema nella sentenza 21 maggio 2003, numero 1735, ha richiamato la necessità di tutelare la salute pubblica stabilendo che l'esercizio di tutte le terapie non convenzionali (quali agopuntura, fitoterapia, omeopatia, omotossicologia) devono essere praticate solo dai medici o paramedici sotto il controllo dei primi, avendo appurato - aggiunge la sentenza - che tali terapie possono pregiudicare seriamente l'integrità fisica.

Pertanto il legislatore non può prescindere dalla sentenze di Cassazione che costituiscono il "limes" dello stato giuridico (in questo caso delle Medicine non Convenzionali).

Per quanto riguarda le "divergenze" ci sarà modo, nell'iter parlamentare, di confrontarsi ed arricchire la legge che - ne sono certo - avrà luce in questa legislatura.

2) Ritiene che l'Osteopatia rientri a tutti gli effetti nelle categorie di Medicine non Convenzionali, complementari o integrative o sia una disciplina che nulla ha a che fare con il concetto di medicina e tutela della salute?

3) Tornando agli operatori di MNC non laureati in medicina, si nota che, in generale, vengono esclusi dai Pdl depositati.

Gli operatori di MNC non medici sono coloro che da soli, in decenni di attività e lottando contro l'aperta ostilità di case farmaceutiche, medici e stampa, hanno introdotto le MNC in Italia e creato il mercato.

Molti leggono in questa omissione come un tentativo della classe medica, in concerto con stampa e politica, di monopolizzare l'esercizio delle MNC facendo passare il messaggio che la medicina non convenzionale è pratica medica e come tale dev'esser gestita solo da medici.

Altri giustificano questa omissione sostenendo che si tratta "solo" di normare lo status giuridico dei medici che operano nelle MNC che esercitano soprattutto all'interno di ASL e Unità ospedaliere.

Di fatto, molti temono il rischio di una legge quadro che riservi ai soli medici l'esercizio di queste discipline.

Qual è la sua posizione in merito?

4) La comunità osteopatica, composta per la stragrande maggioranza da operatori che prima di intraprendere gli studi osteopatici hanno come prerequisiti diplomi e lauree (scienze motorie, fisioterapia, scienze infermieristiche...) non in medicina, sembra essere favorevole allo stralcio, considerandolo il male minore.

[CNSA](#)

[CCM](#)

[NSIS](#)

[RICERCA ITALIANA](#)

[HEALTH-EU](#)

Sostieni Cybermed



Utenti in Linea




[Abbiamo 1 visitatore onl](#)

Feed RSS

RSS	0.91
RSS	1.0
RSS	2.0
ATOM	0.3
OPML	SHARE IT!

Cybermed RSS

[Cybermed RSS](#)

-  [BOOKMARK WEBSITE](#)
-  [Bookmark Page](#)
-  [Make homepage](#)
-  [Print Page](#)

Skype



Honcode



Noi aderiamo ai principi HONcode.

Mednet



Awards



Tuttavia non ritiene che un buon pdl debba essere redatto percependo l'esistente?

Se sì, ritiene possibile pensare a un un pdl che comprenda anche l'osteopatia, le altre discipline escluse e gli operatori non laureati in medicina, ma che contenga strumenti normativi parificanti e non discriminanti rispetto a quelli presentati?

Osteopatia e Chiropratica, in Italia, hanno una sorta, fino ad ora, di status giuridico professionale doppio. In quanto il percorso formativo di entrambe può essere seguito sia da medici che da non medici (laureati Isef, Scienze Motorie, Fisioterapisti della Riabilitazione).

Quindi da un lato la FNOMCeO, riempiendo un vacuum legis, ha riconosciuto che, laddove praticate da medici e odontoiatri, l'esercizio professionale della Osteopatia e Chiropratica sia sottoposto alla norme dell'esercizio professionale del medico chirurgo e dell'odontoiatra.

Infatti nel Documento di Terni del maggio 2002 la FNOMCeO riconosce 9 discipline di esclusiva competenza dell'esercizio e responsabilità professionale del medico chirurgo e dell'odontoiatra. Fra queste 9 anche l'Osteopatia e la Chiropratica.

La cosa più importante è che l'Osteopatia e la Chiropratica rientrano nell'ambito delle professioni sanitarie e non delle bionaturale ecc.

Pertanto ciò che conta è il percorso formativo che è uguale e questo consente e consentirà che questi professionisti, comunque di area sanitaria, possano avere medesimo status giuridico nel riconoscimento del curriculum formativo e quindi nell'esercizio professionale.

Ne consegue che a fronte del medesimo percorso formativo non c'è alcuna competizione o sovrapposizione tra Osteopati/Chiropratici laureati in medicina o da altre lauree.

5) Il paziente delle MNC è considerato un soggetto votato alla sperimentazione, che gestisce la propria salute attivamente ed è portato all'autoprescrizione.

Dal 1984 ad oggi non risultano morti o incidentati gravi dopo essersi sottoposti a trattamenti osteopatici. Agli atti risulta qualche denuncia per abuso d'arte medica che tuttavia non ha avuto conseguenze penali né civili: "assoluzione perché il fatto non sussiste".

Quale ritiene che siano gli strumenti più adeguati ai fini di un'oggettiva e non strumentale tutela del paziente?

Sono in primis gli standards formativi che garantiscono e tutelano il paziente!

6) Uno dei fondatori dell'Osteopatia, Sutherland, non era medico e prima di diventare osteopata era un giornalista. La prima scuola di osteopatia in Italia risale al 1984. Dal 1984 a oggi i docenti di osteopatia sono per il 98% operatori non laureati in medicina. Mentre ai medici docenti - anche osteopati e formati nelle stesse scuole - vengono per lo più riservati gli insegnamenti relativi alla medicina tradizionale, pur in ottica di integrazione con la cultura osteopatica.

Come si ritiene di poter impostare la futura normativa sulla formazione osteopatica se passa il concetto che solo agli operatori medici sarà consentito esercitare?

7) Attualmente la professione di osteopata è considerata un ibrido: non può considerarsi operatore sanitario o parasanitario per non incorrere in denunce relative ad esercizio abusivo dell'attività medica.

Lei è favorevole alla promozione di albi professionali per ogni operatore di MNC, sulla falsariga di quanto ha proposto l'on. Zanella per l'istituzione della figura professionale di operatore shiatsu e dell'operatore di discipline bionaturali?

8) Concludendo, in generale, come ritiene si possa tutelare la posizione degli operatori non medici in tutte le discipline facenti parte delle MNC?

E' disponibile a proporre l'inserimento di un articolo in un'eventuale legge quadro che distingua e rivaluti gli operatori non laureati in medicina, anche al fine di tutelare la libera scelta del paziente?

A cura di Claudia Rocchini

Link all'intervista: http://www.cresonline.it/pagina.phtml?explode_tree=77

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.
Per favore vai alla home page del sito e registrati in una delle aree riservate.

Commenti

Powered by [AkoComment 2.0!](#)

[< Prec.](#)

[Pros. >](#)

[\[Indietro\]](#)

Le informazioni di tipo sanitario contenute in queste pagine non possono in alcun modo intendersi come riferite al singolo e sostitutive dell'atto medico; per i casi personali si invita sempre a consultare il proprio Curante. I contenuti di queste pagine sono soggetti a verifica continua; tuttavia sono sempre possibili errori e/o omissioni. CYBERMED.it non è responsabile degli effetti derivanti dall'uso di queste informazioni. Cybermed - by www.cybermed.it